

# Domande e risposte (FAQ) sulla messa in atto degli aiuti alle associazioni culturali amatoriali (come da art. 11 della Legge COVID)

## A. Definizioni

	Domanda	Risposta
A1.1	Che cosa costituisce un evento «programmato in maniera vincolante»?	<p>Un evento è programmato in maniera vincolante quando vi è evidenza della data di svolgimento prevista (programma pubblicato, vendita di biglietti datati, pubblicità sui media, contratti di noleggio o ristorazione, ecc.).</p> <p>In casi specifici le associazioni culturali possono anche richiedere assistenza finanziaria per i danni derivanti dall'annullamento di un evento anche se non hanno effettuato alcuna programmazione definitiva. Questo è il caso in particolare quando si tratta della cancellazione di eventi regolari dell'associazione (ad esempio un concerto di Natale) o dopo l'inizio dei preparativi (ad esempio delle prove) e quando tenere l'evento in forma ridotta causerebbe una perdita finanziaria maggiore rispetto alla sua cancellazione definitiva. In questo caso la richiesta di assistenza finanziaria si basa sulla programmazione effettiva durante i mesi di riferimento pertinenti degli ultimi due anni.</p>
A1.2	Un evento programmato "last minute" (ad esempio un evento annunciato da un giorno all'altro) conta come "programmato in maniera vincolante"?	No, per essere "programmato in maniera vincolante" un evento deve essere stato annunciato almeno 2 settimane prima della data prevista.
A2.1	In quali casi un evento viene considerato "rimandato"?	Quando un evento programmato viene posticipato di max. 12 mesi in altra data comunicata ufficialmente, l'evento si considera rinviato. Se un evento viene posticipato per più di 12 mesi, o se non viene formulata una data precisa, l'evento può essere considerato annullato.
A3.1	Che cosa viene considerato come "decisione delle autorità"?	<p>Una decisione delle autorità è una misura vincolante comunicata da un comune, da un cantone o dalla Confederazione per combattere l'epidemia di COVID-19. Ad esempio: limitare il numero di persone in una riunione privata o pubblica, chiudere stabilimenti, implementare un concetto di protezione, vietare le esibizioni canore, ecc.</p> <p>Le semplici raccomandazioni non contano come decisioni delle autorità, cfr. il punto A3.5.</p>

A3.2	Le limitazioni imposte dalle istituzioni in cui si svolge la manifestazione possono essere considerate una decisione delle autorità?	<p>Non se l'istituzione decide da sola di imporre questa limitazione senza che alcuna decisione di un comune, di un cantone o della Confederazione lo costringa a farlo (ad es. chiusura della sala del teatro al "Cavallo Bianco" per risparmiare sui costi).</p> <p>Sì, se la decisione dell'istituzione è collegata a una decisione presa dalle autorità (ad esempio l'attuazione di un concetto di protezione che non può essere attuato nell'istituzione in questione).</p>
A3.3	Un concetto di protezione è considerato una decisione delle autorità?	<p>Sì, se è il concetto usuale di protezione dell'attività culturale in questione (in linea di principio il concetto di protezione comunicato dall'associazione mantello della relativa attività culturale) o se è un concetto di protezione imposto dal Comune o dal Cantone (sala polivalente, edificio scolastico, ecc.).</p> <p>No, se si tratta di un concetto di protezione più ampio e implementato su base volontaria dal proprietario dei locali.</p>
A3.4	Come possono le associazioni documentare le decisioni ufficiali delle autorità?	Possono fornire le informazioni pubblicate sul sito web del comune o del cantone interessato (es. comunicato stampa) o allegare una copia di una lettera ufficiale di comunicazione delle decisioni. Nel caso di informazioni elettroniche (siti web), si consiglia di stamparle su carta o fare uno screenshot.
A3.5	Una raccomandazione ufficiale (ad es. evitare i trasporti pubblici o il contatto in generale, soprattutto per le persone a rischio) può essere considerata una decisione dalle autorità?	No, una semplice raccomandazione non può essere considerata una decisione delle autorità. Le conseguenze della rinuncia volontaria alla partecipazione generalmente non sono rimborsabili, qualunque siano i motivi individuali (malattia, paura del contagio, cura dei parenti, ecc.).
A3.6	La messa in quarantena di persone senza sintomi è considerata una decisione dalle autorità?	<p>Sì se un medico o un'autorità cantonale ha ordinato la quarantena, risp. se sono soddisfatte le direttive dell'UFSP del 23.10.2020 sulla quarantena:  <a href="https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html">https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html</a></p> <p>No se la quarantena volontaria non è in linea con le linee guida UFSP.</p>

## B. Sussidiarietà e rimborso

	Domanda	Risposta
B1	Le associazioni amatoriali dovrebbero contattare il cantone prima di contattare le associazioni mantello?	No. Le associazioni amatoriali locali il cui danno economico ricade chiaramente sotto l'art. 11 della legge COVID-19 devono rivolgersi direttamente alle associazioni mantello. Per quanto riguarda la demarcazione tra misure per associazioni amatoriali e risarcimento per perdite finanziarie pagate dai Cantoni, la regola è che le piccole associazioni (attive a livello locale) fanno richiesta tramite le organizzazioni mantello. Sono determinanti il budget totale dell'evento e l'ammontare dei danni finanziari. Per eventi di importanza sovraregionale nel settore amatoriale è possibile richiedere un risarcimento ai Cantoni a condizione che il budget per l'evento sia di almeno 50.000 CHF e che il danno imputabile sia superiore a 10.000 CHF.
B2	Un'associazione può richiedere assistenza finanziaria per pagare gli operatori culturali professionisti (es. direttore di coro, solisti, ecc.) precedentemente assunti per un concerto (e le relative prove) che ha poi dovuto essere annullato?	Sì, a condizione che l'associazione o gli stessi professionisti non abbiano già fatto richiesta di altre indennità (ad esempio una riduzione dell'orario di lavoro ILR o un'indennità per perdita di guadagno IPG) o (nel caso di ILR) se questa richiesta è stata rifiutata.  Il concerto (e le prove corrispondenti) devono essere state cancellate a causa delle misure ufficiali per combattere il COVID-19, e le relative prove devono essere state pensate per la preparazione di un evento programmato definitivamente.  Se un'associazione desidera dichiarare il risarcimento di un professionista che ha assunto come danno finanziario questa deve fornire o la prova del pagamento di tale risarcimento, oppure - se il pagamento dovrebbe essere effettuato successivamente - una dichiarazione scritta di trasferimento firmata dal professionista coinvolto.
B3	Un'associazione musicale ha dovuto cancellare un campo "Gioventù e musica" a causa delle decisioni delle autorità in relazione al COVID-19. Il proprietario dell'alloggio insiste affinché le penali per la cancellazione siano pagate. L'associazione può richiedere assistenza finanziaria?	No, nel caso di offerte "Giovani e Musica", i costi effettivi relativi all'annullamento o al posticipo dell'offerta potranno essere coperti dal programma "Gioventù e Musica".
B4	Se è stata presentata una richiesta per 5.000 CHF e	Se l'affitto è stato esplicitamente escluso dal calcolo dell'aiuto COVID tale importo non deve essere rimborsato. Se l'affitto è

	<p>solo 2.000 CHF sono stati concessi e la rinuncia al canone di affitto ammonta a 1.000 CHF, è necessario richiedere un rimborso? O è possibile solo se l'affitto è stato esplicitamente incluso nel calcolo dell'assistenza finanziaria?</p>	<p>stato incluso nel calcolo, l'associazione deve rimborsare tale importo (in questo caso 1'000 CHF).</p>
--	--	---

B5	<p>Tutti i contributi di sostegno ricevuti dopo il fatto devono essere rimborsati? Anche in caso di rimborso (parziale) dell'affitto da parte di terzi?</p> <p>Come trattare i contributi che non si riferiscono a un danno specifico o a un evento particolare?</p>	<p>Sì, la regola si applica a tutti i tipi di risarcimento. Qualsiasi risarcimento deve essere annunciato all'associazione mantello responsabile entro 5 giorni dall'ottenimento. Se un'associazione ha ricevuto un aiuto finanziario e le spese di locazione sono state nel frattempo (parzialmente) sostenute dal proprietario, l'aiuto finanziario deve essere rimborsato allo stesso livello (se l'aiuto finanziario è stato in grado di coprire tutti i costi addebitabili).</p> <p>In tutti i casi, si tratta innanzitutto di verificare se il contributo ricevuto sia destinato a un determinato danno o evento, come per esempio l'affitto di una sala da concerto. In tal caso si verificherà se tale danno è stato esplicitamente incluso nel calcolo dell'assistenza finanziaria. L'importo corrispondente dovrà essere rimborsato dall'associazione. Se il contributo ricevuto non può essere collegato a un danno o evento specifico, deve essere preso in considerazione l'importo totale del contributo finanziario. Se l'importo totale del danno, anche dopo la detrazione del contributo di sostegno ricevuto dopo il fatto, è ancora superiore al contributo finanziario concesso, non è richiesto alcun rimborso. Se l'importo totale del danno dopo la detrazione del contributo ricevuto dopo il fatto è inferiore al contributo finanziario concesso, la differenza deve essere rimborsata.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'associazione A denuncia danni per un importo di CHF 15'000. Riceve un sostegno finanziario di 10.000 franchi. Questo aiuto comprende esplicitamente il costo dell'affitto di una stanza per CHF 6000. Successivamente il costo dell'affitto è coperto dal comune. L'associazione A deve rimborsare l'importo corrispondente di CHF 6000 a causa della sussidiarietà.</li> <li>- L'associazione B denuncia danni per un importo di CHF 15'000. Riceve un sostegno finanziario di 10.000 franchi. Successivamente l'associazione B riceve un aiuto finanziario dal comune per un importo di 3000 franchi. Questo aiuto non è esplicitamente destinato a danni specifici. Poiché il danno totale dopo la detrazione di questo aiuto successivo ammonta ancora a CHF 12'000, l'associazione B non è tenuta a rimborsare i CHF 10'000 ricevuti.</li> <li>- L'associazione C denuncia danni per un importo di CHF 15'000. Riceve un sostegno finanziario di 10.000 franchi. Successivamente l'associazione C riceve un sostegno da una fondazione per CHF 10.000. Questo supporto non è esplicitamente destinato a danni specifici. Poiché il danno totale dopo la detrazione di questo aiuto successivo ammonta solo a CHF 5'000, l'Associazione C deve rimborsare la metà (CHF 5'000) dell'assistenza finanziaria ricevuta.</li> </ul>
----	--	---

### C. Eleggibilità

	Domanda	Risposta
C1	Una scuola di circo ha una perdita finanziaria di 5.600 CHF causata dagli spettacoli annullati. Un'associazione che gestisce una scuola di danza richiede assistenza finanziaria per uno spettacolo annullato. Queste organizzazioni possono fare richiesta?	In generale, gli istituti di formazione (scuole di teatro, scuole di musica, ecc.) non sono rientrano nel perimetro dell'ordinanza COVID cultura anche se organizzano spettacoli ed eventi oltre alla formazione.  Tuttavia un'associazione o un'associazione mantello che offre anche corsi ai propri membri nell'ambito della sua principale attività culturale (ad esempio canto corale) può invocare la perdita dovuta all'annullamento delle lezioni / prove (ad esempio le spese di un direttore già ingaggiato o la perdita dei contributi dei genitori per l'annullamento delle prove per giovani musicisti) come da l'articolo 11 della legge COVID-19.
C2	Un progetto teatrale in cui attori dilettanti calcano la scena è considerato una "associazione amatoriale"?	Si applica il punto 2 dei principi generali: "Sono autorizzate a presentare istanza le associazioni ai sensi degli art. 60 ss del codice civile (CC), composte da attori culturali non professionisti attivi nel settore musicale o teatrale. [...] Gli statuti dell'associazione sono determinanti» Può presentare domanda un'associazione di dilettanti che prova uno spettacolo con il supporto di attori o registi professionisti. Un progetto di un'organizzazione teatrale professionale e / o a scopo di lucro a cui partecipano anche alcuni attori non professionisti non è ammesso.
C3	Un festival musicale amatoriale (associazione mantello con statuti) presenta una richiesta per l'annullamento del suo evento. Anche se non si tratta di un'associazione che svolge un'attività culturale, i costi saranno in ultima analisi a carico delle associazioni aderenti. Può richiedere assistenza finanziaria?	Sì. Un'associazione mantello amatoriale, o un comitato organizzatore costituito come un'associazione il cui scopo, secondo lo statuto, è organizzare una festa di musica amatoriale / un festival di teatro amatoriale ecc. è autorizzato a presentare una domanda. Se il budget dell'evento supera i 50'000 franchi, tale associazione può richiedere un risarcimento ai Cantoni.

C4	È possibile richiedere un indennizzo anche per le prove che hanno già avuto luogo?	<p>I costi delle prove effettuate nell'ambito della preparazione di uno spettacolo che non ha avuto luogo possono essere dichiarati allo stesso modo di tutti gli altri danni relativi ad eventi annullati (vedi punto 5 dei principi generali). Il presupposto è sempre che i soggetti pagati (es. conduttori, amministratori, ecc.) non ricevano altra forma di compenso.</p> <p>I costi delle prove o di altri eventi che fanno parte del funzionamento di base di un'associazione musicale o teatrale non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge COVID-19, in quanto non costituiscono perdite finanziarie legate all'annullamento o al rinvio di un evento.</p>
C5	Un'associazione che gestisce una casa per persone affette da Alzheimer ha assunto un regista per mettere in scena uno spettacolo amatoriale. Ha il diritto di chiedere assistenza finanziaria per l'annullamento di questo progetto?	No. Il promotore del progetto non è un'associazione di dilettanti ai sensi della definizione di cui al paragrafo 2 dei principi generali dell'UFC. Gli statuti dell'associazione sono vincolanti.
C6	Un'associazione di dilettanti con sede nel Principato del Liechtenstein può presentare una richiesta di assistenza finanziaria? L'associazione è membro di un'associazione mantello svizzera.	No. Solo le associazioni con sede in Svizzera possono presentare domanda.
C7	Al momento della presentazione della richiesta non sono stati ancora firmati gli statuti dell'associazione poiché l'assemblea costitutiva non ha avuto luogo a causa della situazione attuale. La richiesta deve essere respinta? E se sì, l'associazione può presentare una nuova richiesta se firma lo statuto successivamente?	Sono autorizzate a presentare istanza solo le associazioni ai sensi degli articoli 60 e seguenti del codice civile (CC). Se lo statuto non è stato firmato prima del deposito della domanda, la domanda deve essere respinta.

C8	Le associazioni culturali di migranti che organizzano eventi culturali (serate danzanti, proiezioni di film, ecc.) possono presentare domanda?	Le associazioni culturali di migranti possono essere compensate tramite l'articolo 11 della legge COVID-19 a condizione che la loro attività principale si svolga nei settori del canto, della musica strumentale, del teatro o della danza (compresi la danza popolare e i costumi tradizionali). Al fine di valutare questa attività principale verranno esaminati gli statuti dell'associazione. Le associazioni culturali che offrono altre attività - come serate di cucina, incontri di scambio, serate cinema, attività per i giovani, feste e rituali (ad esempio comunità religiose) - non rientrano nel perimetro dell' articolo 11 della legge COVID-19.
C9	Dove possono fare domanda le associazioni carnevalesche che non menzionano esplicitamente la musica nei loro statuti (sapendo che la musica - Guggenmusik - è tuttavia spesso la loro attività principale)?	Le associazioni carnevalesche sono autorizzate a presentare domanda a condizione che siano organizzate come associazioni ai sensi degli articoli 60 e seguenti del codice civile e se l'attività principale dei loro membri è nel campo della musica, danza o teatro. Se i membri sfilano con carri allegorici e / o in costume, ballano o recitano piccoli bozzetti, queste associazioni sono a carico del teatro. Se cantano o suonano mentre sfilano fanno parte del canto corale o della musica strumentale. I costi di costruzione dei carri o di creazione dei costumi possono essere compensati solo se non possono essere riutilizzati per altri eventi.  Se è un'associazione che organizza solo la logistica del carnevale (cioè i suoi membri non sfilano durante il carnevale), essa non rientra nella definizione di art. 11 della legge COVID-19.

## D. Misure ufficiali e tempistiche

(per questa sezione consultare anche A3.1-A3.6)

	Domanda	Risposta
D1	A novembre un'associazione annulla volontariamente un evento che avrebbe dovuto svolgersi a gennaio. Un mese dopo l'annullamento il cantone attua nuove misure che impediscono di fatto lo svolgimento della manifestazione. L'associazione può richiedere assistenza finanziaria?	Sì, perché è valida la data dell'evento effettivamente programmato. I danni che possono essere dichiarati sono ovviamente solo i costi sostenuti fino alla decisione di annullamento, rispettivamente il mancato guadagno.

D2	<p>A novembre un Cantone attua misure rigorose che non sono limitate nel tempo.</p> <p>Un'associazione decide di annullare la sua manifestazione prevista per marzo, partendo dal presupposto che le misure saranno ancora valide in quel momento. Poiché le misure non sono limitate nel tempo, l'associazione può richiedere assistenza finanziaria?</p>	<p>Sì, se l'associazione può provare che le misure adottate dal Cantone rendono impossibile la preparazione dell'evento (ad es. non sono possibili prove).</p> <p>In generale nel valutare una richiesta di assistenza finanziaria si tiene conto delle decisioni delle autorità a tempo indeterminato per un periodo di almeno 3 mesi dalla comunicazione delle decisioni.</p>
D3	<p>Un'associazione ha ricevuto un aiuto finanziario per un evento che doveva svolgersi a gennaio e che è stato annullato. Tuttavia le misure prese dal governo sono state allentate a dicembre e la manifestazione sarebbe stata possibile. Il contributo finanziario concesso per l'annullamento dell'evento deve essere rimborsato?</p>	<p>No, perché l'associazione non ha potuto preparare la manifestazione durante il periodo in cui le misure erano in vigore.</p>
D4	<p>Le autorità decidono di limitare per un certo tempo il numero massimo di persone permesso in un raggruppamento. Orchestre, cori o compagnie teatrali non possono più provare. La loro manifestazione è prevista dopo la scadenza del termine per le misure adottate dalle autorità, ma a causa dell'impossibilità di provare, l'associazione decide di rinviare o annullare la manifestazione. Può richiedere assistenza finanziaria?</p>	<p>Sì, se l'associazione può dimostrare che il numero di prove che sono state o potranno svolgersi non è sufficiente per lo svolgimento dell'evento. L'associazione deve anche dimostrare che non c'erano alternative ragionevoli alle prove in presenza.</p>

D5	<p>Un'associazione decide di posticipare il proprio evento a data da determinarsi. Essa chiede assistenza finanziaria per i costi effettivi. Tre mesi dopo la situazione è tale che deve annullare completamente la manifestazione. Può chiedere ulteriore assistenza finanziaria anche se la manifestazione non era "definitivamente programmata"?</p>	<p>Sì, poiché la data iniziale dell'evento è stata fissata in modo definitivo, ma solo a condizione che siano stati sostenuti costi aggiuntivi dal posticipo e che non fossero ancora coperti dal sussidio relativo al posticipo.</p> <p>Le richieste relative ad eventi considerati "annullati" durante una prima richiesta di assistenza finanziaria (posticipata di oltre 12 mesi, vedi FAQ A2.1) saranno trattate come una nuova richiesta (e non come una seconda richiesta per lo stesso evento).</p>
D6	<p>Un'associazione ha rinviato la sua manifestazione senza chiedere assistenza finanziaria. A causa di questo ritardo, uno o più partecipanti devono essere sostituiti. Ciò genera costi aggiuntivi per prove, costumi, colonne sonore ecc. L'associazione può richiedere assistenza finanziaria?</p>	<p>Sì, può chiedere assistenza finanziaria per i costi generati dal rinvio dell'evento, purché tale rinvio fosse legato a decisioni delle autorità.</p>
D7	<p>Un'associazione non può provare nella sua abituale sala prove perché lo spazio a disposizione non consente il rispetto della distanza. Decide quindi di cancellare il suo evento. Può richiedere assistenza finanziaria?</p>	<p>No, perché le prove non sono vietate da una decisione delle autorità. L'associazione potrebbe cercare una sala prove più ampia.</p> <p>L'assistenza finanziaria è possibile solo se un'alternativa non è oggettivamente disponibile o non può essere ragionevolmente richiesta.</p>
D8	<p>La sala in cui doveva svolgersi la manifestazione decide di chiudere i battenti per motivi puramente economici o di vietare manifestazioni amatoriali per motivi personali (es. paura di un grande raduno). L'associazione che organizza l'evento può richiedere assistenza finanziaria?</p>	<p>No, perché la manifestazione potrebbe svolgersi in un luogo alternativo.</p> <p>L'assistenza finanziaria è possibile solo se un'alternativa non è oggettivamente disponibile o non può essere ragionevolmente richiesta.</p>

D9	La sala in cui doveva svolgersi la manifestazione deve chiudere i battenti a causa di una decisione ufficiale del Comune / Cantone. L'associazione che organizza l'evento ha diritto al sostegno finanziario?	Sì.
D10	Alcune delle persone che partecipano alla manifestazione devono rimanere in quarantena perché sono state in contatto con persone risultate positive al COVID. Queste persone non possono essere sostituite con breve preavviso e l'evento deve essere annullato. L'associazione può richiedere assistenza finanziaria?	Sì, a due condizioni: - si tratta di una quarantena basata sulle direttive UFSP del 23.10.2020 (vedi punto A3.6) - la quarantena di queste persone rende impossibile l'evento pianificato, per es. se il termine è troppo breve per trovare un sostituto, se la persona in quarantena è una persona insostituibile (solista, attore principale, ecc.).
D11	Le prove non possono svolgersi con regolarità a causa di varie situazioni legate al COVID (malati, quarantene, persone a rischio, assistenza a parenti, ecc.). L'associazione decide di annullare l'evento perché la qualità delle prove non è garantita. Ha diritto all'assistenza finanziaria?	No perché potrebbe ad esempio posticipare l'evento a una data successiva o raddoppiare il numero di prove per garantirne la qualità. In caso di rinvio può essere richiesta assistenza finanziaria se l'associazione può dimostrare che l'irregolarità delle ripetizioni è dovuta a decisioni delle autorità in relazione al COVID-19.
D12	Il numero di persone nel pubblico è limitato da una decisione delle autorità. L'associazione decide di raddoppiare il numero di spettacoli. Ciò genera costi aggiuntivi (ad es. costi di affitto aggiuntivi). L'associazione può richiedere assistenza finanziaria?	L'associazione può richiedere un contributo economico per i danni legati alla riduzione di pubblico in sala. I costi generati dalle prestazioni aggiuntive possono essere presi in considerazione solo se legati ad una decisione delle autorità di superare l'epidemia COVID-19 se sono definitivamente programmati (donare dati comuni sui seminari).
D13	Molti membri del pubblico chiedono il rimborso del biglietto d'ingresso perché sono in quarantena o perché hanno paura dei raduni. L'associazione può richiedere assistenza finanziaria per questo deficit?	No, perché la decisione del pubblico di non venire alla manifestazione non è necessariamente basata su una decisione ufficiale. Lo stesso vale per i biglietti invenduti. Solo una riduzione ufficiale del pubblico (ad es. max. 50 persone invece delle usuali 100) può dare diritto ad un aiuto finanziario per perdita di guadagno.

D14	L'associazione ritiene che il concetto di protezione richiesto dalla propria attività culturale o dal locale in cui si svolge l'evento non sia realizzabile, sia troppo rigido e impedisca la convivialità. Decide quindi di annullare o posticipare la manifestazione. Può richiedere assistenza finanziaria?	Non in caso di cancellazione o rinvio. L'associazione potrebbe invece chiedere un contributo finanziario a causa di una riduzione della manifestazione in modo che si possa rispettare il concetto di tutela.
-----	--	--

### E. Calcolo dei danni, giustificativi

	Domanda	Risposta
E1	La perdita di entrate da rinfreschi, lotterie, raccolte o biglietti, ecc. può essere dichiarato come danno finanziario?	Entrate da rinfreschi, lotterie, ecc. possono essere assimilate agli introiti da raccolte o entrate, ecc., a condizione che 1) queste attività siano direttamente collegate ad un evento culturale dell'associazione (ad es. un punto di ristoro durante un concerto), 2) questi proventi siano principalmente utilizzati per finanziare gli obiettivi dell'associazione (questo naturalmente implica la sottrazione delle spese non sostenute per organizzare il ristoro e la lotteria). Non possono essere dichiarate attività che servono solo a finanziare l'associazione (serate della lotteria, stand del mercato, ecc.).
E2	L'associazione dichiara un danno finanziario di 5.000 franchi. Avrebbe diritto all'80% di questi 5.000 franchi, ma chiede solo 2.000 franchi. Qual è il valore determinante per il calcolo dell'assistenza finanziaria?	L'importo richiesto è determinante. L'assistenza finanziaria concessa non può superare l'importo richiesto.

E3	Sebbene un'associazione non abbia costi effettivi, essa afferma che avrebbe realizzato un profitto compreso tra 6.000 e 8.000 franchi se l'evento non fosse stato annullato. Avrebbe utilizzato questo profitto per le attività dell'associazione. La base della richiesta è la dichiarazione dell'anno precedente o un budget. Possiamo attribuire l'80% della perdita totale dichiarata?	Se l'ammontare delle entrate eccedenti è dimostrato in modo credibile e se è plausibilmente giustificato che tale eccedenza è utilizzata principalmente per finanziare le principali attività dell'associazione (in conformità con lo statuto) e / o che la perdita di essa si traduca in una concreta perdita finanziaria per l'associazione (ad esempio a causa di un affitto che deve essere pagato), l'80% dell'importo può essere stanziato (vedi punto 5 dei principi generali).
----	--	--

## F. Reporting, amministrazione

	Domanda	Risposta
F1	Come viene implementato il principio del "primo arrivato, primo servito"?	Le richieste vengono elaborate nell'ordine cronologico di presentazione. Le richieste di eventi programmati dopo il 1 luglio 2021 non verranno elaborate fino al 1 giugno 2021.
F2	Segnalazione: devono essere registrati contatti telefonici che non portano a una richiesta (perché si giunge alla conclusione che l'associazione non può fare una richiesta)?	No, solo le richieste ufficiali (modulo PDF) devono essere numerate e trattate nella segnalazione. I contatti telefonici che non portano a una richiesta formale possono essere elencati (così come il motivo del mancato ingresso) per consentire il miglioramento ad es. della comunicazione sulle misure.
F3.1	Decisione positiva / negativa: possiamo inviare un PDF con la nostra firma scansionata via e-mail come risposta o dobbiamo utilizzare il formato cartaceo a tutti i costi?	È sufficiente una scansione della lettera firmata inviata tramite e-mail. Poiché i richiedenti possono presentare ricorso contro la decisione, è tuttavia necessario inviare una lettera cartacea firmata su richiesta.
F3.2	Da chi dovrebbe essere firmata la decisione positiva o negativa? È sufficiente una sola firma anche se lo statuto dell'associazione mantello prevede due firme?	In linea di principio è sufficiente una sola firma, di solito quella della persona designata come responsabile all'interno dell'associazione mantello. Se lo statuto prevede due firme, spetta all'associazione mantello definire un modo di procedere per quanto riguarda la firma delle decisioni.

F4	<p>Come elaborare una seconda richiesta della stessa associazione? La questione è in particolare se queste richieste possono o devono essere registrate come nuove richieste.</p>	<p>Se l'elaborazione della prima richiesta è già stata completata ed è stata presa una decisione, la seconda richiesta viene registrata come nuova richiesta ed elaborata di conseguenza (nuova lettera di risposta, nuova registrazione nel reporting).</p> <p>La condizione per un'eventuale risposta positiva a una seconda richiesta è che l'importo totale richiesto non superi la soglia di 10.000 franchi per associazione e anno. In fase di registrazione della richiesta nel reporting deve essere aggiunta un'indicazione che faccia riferimento alla prima richiesta presentata.</p>
F5	<p>Come deve essere indicato un rimborso nel reporting?</p>	<p>Il successivo risarcimento da parte di terzi è gestito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova scritta del risarcimento (tipo di risarcimento, importo)</li> <li>- Decisione sull'importo del rimborso: se il risarcimento da parte di terzi è superiore al contributo finanziario COVID assegnato, l'importo totale di tale assistenza deve essere rimborsato. Se il risarcimento di terzi è inferiore all'assistenza finanziaria COVID concessa, l'importo esatto deve essere rimborsato (senza arrotondamenti per eccesso o per difetto), cfr. B8.</li> <li>- Comunicazione scritta dell'importo da rimborsare: l'UFC fornisce un modello di lettera per la comunicazione della presente decisione.</li> <li>- Nel reporting l'importo nella colonna "importo concesso" è adeguato e il rimborso è chiaramente indicato nella colonna "commenti".</li> </ul> <p>Anche se l'importo concesso scende a "0", la richiesta viene considerata comunque "approvata".</p>